

OSSERVATORIO IRES SU ECONOMIA E LAVORO IN PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Nr. 14/2024 – a cura di Fabjola Kodra

- › Sono **529.000 gli abitanti** di Reggio (+0,1% sul 2022).
- › Gli **stranieri** sono il **12,4%** (65.657) e in leggero calo (-822 sul 2022)
- › Nel 2023 sul 2022 **cala la popolazione residente sotto i 49 anni** con un calo medio del **2,08%** (con picchi di -10% per la fascia 0-4, -4,7% per la fascia 5-9, -4,5% nella fascia 20-24, -3,6% nella fascia 30-34). **Aumenta invece la popolazione nelle fasce tra 50 e +80 anni** con un **incremento medio del 3,2%** (con picchi di +6,8% nella fascia over 80 e +6,4% nella fascia 70-74. Unica eccezione la fascia 75-79 che vede un calo pari a -3,9%)
- › **Seconda** provincia in regione, dopo Rimini, per **consumo di suolo** (10,99%)
- › I limiti annuali di **superamento di PM10 E NO2** sono rispettati solo dai comuni montani. In **zona rossa per peggior qualità dell'aria** sono Reggio, San Martino in Rio, Rubiera, Casalgrande.
- › Produzione di **rifiuti urbani superiore** alla media regionale, ma **buone percentuali di raccolta differenziata**. Nel 2023 il VA registra **+1,3%**.
- › Le **stime Prometeia** suggeriscono un **calo** in **agricoltura** e un calo ingente per la **prima volta** nel settore delle **Costruzioni**.
- › In **calo** il numero di **imprese attive** (soprattutto artigiane), nei settori primario, manifatturiero (alcune voci), commercio e costruzioni, di ditte individuali e società di persone. Nel **turismo crescono gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale**.
- › Sul fronte occupazionale: **nel 2023** si registra un **aumento dell'occupazione** (+3,1%, soprattutto per gli uomini che sono 6539 contro 804 donne), parimenti un **aumento della disoccupazione** (+22,2%, soprattutto per le donne +38,3% contro un +2,8% per gli uomini).
- › **Retribuzione** media giornaliera più elevata che in ER (101€ e 98,6€), ma **più bassa per donne**, lavoratori a **termine**, a tempo **parziale**, **giovani** e figure operaie. **Reddito** imponibile medio annuo di 25.309,73 € (**superiore a ER**), in testa Albinea (34.738,71 €), in coda i comuni montani, che sono gli stessi a contare più contribuenti sotto i 15.000€. Sopra i 55.000€ soprattutto Albinea (11,3%) e Quattro Castella (7,3%).

OSSERVATORIO CGIL REGGIO EMILIA

a cura di Matteo Gaddi

- › Le **attivazioni** di nuovi contratti per fasce di età evidenziano un dato di circa il **41% nelle fascia di età 30 – 49 anni e un 16,25% oltre i 50 anni**. Questo è indice della **precarizzazione** del mondo del lavoro, in quanto storicamente in queste fasce di età si sarebbe assistito a dati molto ridotti (si tratta di fasce in cui il lavoratore era tendenzialmente “stabile” e non avviava nuovi contratti).
- › Analogo dato si rileva nelle **cessazioni** (il 43,7% nella fascia 30 – 49 anni, il 15,14% oltre i 50).
- › Il **52,4%** delle **attivazioni** riguarda **uomini**. Un dato analogo sulle **cessazioni**, delle quali il **52%** riguarda **uomini**.
- › Per i **cittadini non italiani**, il **16,76%** delle **attivazioni** riguarda **uomini**, solo il **7,57%** riguarda le **donne** (dato analogo per le **cessazioni**, **16,02** per gli **uomini**, **7,29%** per le **donne**)
- › Le **attivazioni nel 2022 sono precarie per il 82,22%** del totale (di cui 53,5% contratti a termine). Nel periodo 2019 – 2022 mediamente solo il 33,09% dei contratti precari è stato trasformato in **contratto stabile** (la % riferita ai **tempi determinati** è pari al 27,6%).
- › I **settori con saldo maggiormente positivo** (attivazioni – cessazioni) nel periodo 2019 – 2022 sono Metalmeccanica (+4.413), Costruzioni (+1.970), trasporto e magazzinaggio (+1.020), amministrazione pubblica e istruzione (+2.202)
- › I **settori con saldo maggiormente negativo** sono tessile abbigliamento (-261), attività finanziarie e assicurative (-86).